

**Le questioni della città**

# Piazza Libertà, le fontane resteranno

## La Soprintendenza bocchia la variante, si torna al progetto originario

**Gerardo De Fabrizio**

Le fontane restano al loro posto. Nel cuore di piazza Libertà. È arrivato nel primo pomeriggio di ieri il tanto atteso parere della Soprintendenza ai Beni architettonici e paesaggistici sulla variante al progetto di riqualificazione della principale agorà cittadina. L'esito negativo era nell'aria già da qualche giorno, ma ieri è arrivata la conferma da parte dello staff del soprintendente Gennaro Miccio. Il restyling di piazza della Libertà dovrà inglobare tutte e due le fontane in cemento armato presenti nell'invaso e pertanto l'amministrazione comunale sarà chiamata a risolvere il progetto originario approvato il 9 giugno scorso e troppo presto accantonato. «Adesso non resta che salvaguardare il lavoro fatto dall'Ufficio tecnico apportando tutti i miglioramenti presentati dalle commissioni», è stato il commento a caldo dell'assessore all'Assetto urbano Roberto Vanacore. In mattinata, nel corso della riunione congiunta e straordinaria delle commissioni Lavori Pubblici e Urbanistica l'assessore e il sindaco Paolo Foti faranno il punto della situazione in vista dell'assemblea consiliare fissata per questo pomeriggio. Nonostante la stroncatura arrivata da via Dalmazia, la giornata appena trascorsa ha avuto anche dei risvolti positivi. Infatti, dopo Salerno,

Benevento, Cava dei Tirreni e Scafati, anche Avellino è stata inserita tra le città che accederanno agli ulteriori finanziamenti per il completamento del Programma integrato urbano Europa. Ieri mattina, infatti, a palazzo Santa Lucia l'assessore regionale con delega agli Accordi di Programma, Ermanno Russo, ha sottoscritto con il sindaco Paolo Foti l'atto aggiuntivo all'accordo di programma del «Piu Europa». La Regione Campania ha deciso di allargare i cordoni della borsa dei fondi comunitari per permettere al capoluogo irpino di mettere a cantiere tutti i nuovi progetti già inseriti nel discorso di orientamento strategico presentato all'adesione al programma integrato urbano Europa. Questo significa che, per il completamento delle grandi opere inserite nell'elenco, il Comune di Avellino potrà fare affidamento su poco più di 10 milioni di euro in più. Si tratta di fondi già stanziati e non utilizzati come i 2,8 milioni di euro per il completamento del primo lotto del Mercatone, i 3 milioni di euro delle economie di gara maturate grazie ai ribassi a base d'asta per gli interventi messi in cantiere nel corso di quest'ultimo anno, e i 4,5 milioni di euro messi a disposizione dalla Regione per questa ultima fase del «Piu Europa». A rassicurare l'assessore Russo sul rispetto delle richieste avan-

zate dalla Regione e delle tempistiche fissate dal cronoprogramma, ci ha pensato proprio il sindaco del capoluogo irpino che si è fatto garante del superamento di alcune criticità che avrebbero impedito la sigla del nuovo accordo. Una di queste riguarda il cantiere del Tunnel, fermo al palo dal novembre dello scorso anno. Foti ha assicurato che la variante progettuale ai lavori del Tunnel nel tratto tra largo Ferriera e contrada San Leonardo è ormai pronta ed entro la fine di luglio verrà ultimato anche l'iter amministrativo per arrivare alla sua approvazione in sede di giunta comunale. Dopodiché la palla passerà alla «D'Agostino Costruzioni» che dovrà sottoscrivere l'atto di sottomissione e proseguire nel completamento degli ultimi due lotti del maxi cantiere. Intanto, nell'attesa che la perizia di variante venga approvata, il sindaco Foti ha annunciato che già dall'inizio della prossima settimana il cantiere del Tunnel riaprirà ufficialmente i battenti per il completamento di tutti quei lavori che non sono interessati dalla variante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La svolta**

La Regione dà l'ok per i fondi europei. Si sbloccano anche i lavori per il Tunnel



Peso: 37%



**La riqualificazione** Le fontane di piazza Libertà non potranno essere spostate



Peso: 37%